

MALAGROTTA: MISSIONE COMPIUTA

Da domani 1 ottobre inizia la complessa opera di **CHIUSURA** di Malagrotta con la realizzazione del **capping** che impegnerà 1.200.000 metri cubi di materiali inerti, 600.000 metri cubi di argilla e 1.200.000 metri cubi di terreno vegetale e che vedrà la messa a dimora di oltre 340.000 piante per realizzare il Parco Naturale.

Il tempo previsto è di 4/5 anni.

La gestione post-operativa durerà almeno 30 anni e cioè fino al 1 ottobre 2043

Lettera inviata alle Autorità:

Al Presidente della Regione Lazio **On. Nicola Zingaretti**

Al Commissario Delegato per il superamento della situazione di grave criticità nella gestione dei rifiuti urbani nel territorio della Provincia di Roma
Dott. Goffredo Sottile

Al Sindaco di Roma Capitale **Prof. Ignazio Marino**

Al Prefetto di Roma **Dott. Giuseppe Pecoraro**

Al Ministro dell'Ambiente **On. Andrea Orlando**

Al Presidente del Consiglio dei Ministri **On. Enrico Letta**

Ai ROMANI

Al Presidente del CODACONS **Avv. Carlo Rienzi**

Roma, 26 settembre 2013



Oggetto: Chiusura della discarica di Malagrotta

Signor Presidente,

in questi giorni è stato più volte affermato (e in sede di Commissione Ambiente e in Consiglio Regionale straordinario sui rifiuti) che non c'è da stupirsi se il costo dello smaltimento in discarica sarà maggiore di quello praticato fino ad oggi. La frase esatta è che **"avendo avuto per tanti anni una discarica che è costata 66€ a tonnellata (...) ogni cosa nuova costa di più"**.

Non possiamo non precisare che il costo dello smaltimento in discarica dei rifiuti tal quale a Malagrotta (comprensivo dell'uso della stazione di trasferimento e della gestione per un periodo successivo alla chiusura di **almeno** 30 anni - 1 ottobre 2043) è stato pari ad un importo considerevolmente inferiore, pari in particolare ad euro 46,890 a tonnellata.

Si tratta di una differenza abissale rispetto al prezzo di mercato più basso d'Italia e che ha consentito al Commissario all'emergenza rifiuti-Prefetto Sottile di affermare (in occasione della sua audizione alla Commissione Ambiente del Senato del 17 settembre scorso) che Malagrotta **ha fatto risparmiare i romani**.

Non è peraltro una novità. Noi lo avevamo gridato in tutti i modi. Lo avevamo pubblicato sulla stampa, lo avevamo scritto al Presidente della Commissione Parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti, lo avevamo comunicato al Sindaco, al Prefetto di Roma e addirittura al Presidente del Consiglio dei Ministri: la discarica di Malagrotta, dagli anni '80 ad oggi, ha rappresentato la **fortuna** e la **salvezza** di Roma, con benefici economici per la cittadinanza di circa 2 miliardi di euro (**4 mila miliardi di lire**).

Oggi, alla vigilia della chiusura di Malagrotta (dove peraltro si dovrà ancora lavorare per realizzare il capping e il Parco), in nome di quella verità che TUTTI (Presidente del Consiglio e Ministro dell'Economia) invocano e richiedono, è spontaneo domandarsi: ci sarà mai qualcuno, a livello locale e governativo, che avrà il coraggio di dare atto di tutto ciò?

Per parte nostra, lo ricorderemo **oggi** ai Romani, **domani** ai *posteri* e **dopodomani** ai *marziani* con una **stèle** in travertino che sarà collocata all'ingresso di Malagrotta in occasione di un apposito open-day.

Distintamente.

Il Presidente
(Manlio Cerroni)